



Camera di Commercio
Pavia



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE A CARATTERE INTERNAZIONALE E A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE ESTERE.

(Determinazione n. 30 del 6 marzo 2009)

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E RISORSE

La Camera di Commercio di Pavia, allo scopo di contribuire al miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese della provincia sui mercati esteri, ha stanziato la somma di **250.000 euro** per la concessione di contributi alle imprese per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali e a fiere estere.

ARTICOLO 2 – BENEFICIARI

Beneficiarie del presente bando sono le imprese che rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria recepita a livello nazionale, che hanno sede legale e/o unità operativa nella provincia di Pavia, che al momento della presentazione della domanda risultano iscritte ed attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pavia, che sono in regola con il pagamento del diritto annuale degli ultimi 5 anni e che non rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà secondo la normativa comunitaria.

I contributi sono concessi in regime de minimis (Regolamento della (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 pubblicato in GUCE serie L. n. 379 del 28 dicembre 2006).

ARTICOLO 3 – INTERVENTI AMMISSIBILI

E' ammissibile a contributo la partecipazione, in forma individuale, a:

- manifestazioni fieristiche **riconosciute internazionali** in Italia;
- manifestazioni fieristiche **all'estero**;

realizzate nel periodo che va dal 1° gennaio 2009 fino al 31 dicembre 2009, ovvero fino al momento dell'eventuale chiusura del presente bando per esaurimento delle risorse disponibili.

L'eventuale chiusura del bando per esaurimento delle risorse è comunicata mediante pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio.

Non è ammessa a contributo la partecipazione ad iniziative organizzate da Enti Pubblici, loro Agenzie, Aziende Speciali, Consorzi Export o altre organizzazioni che già usufruiscono di finanziamenti o contributi, anche indiretti, della Camera di Commercio.

ARTICOLO 4 – SPESE AMMESSE

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese (al netto di IVA) relative a:

- servizi di interpretariato

- affitto e all'allestimento dell'area espositiva.

Sono esclusi gli investimenti in beni ammortizzabili, anche se parzialmente attribuibili all'iniziativa, e le eventuali spese fatturate da soci (persone fisiche e/o giuridiche) dell'impresa richiedente il contributo.

ARTICOLO 5 – ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso nella misura del **30%** delle spese ammissibili.

Il contributo non può comunque superare le seguenti quote:

- **Euro 3.000** per la partecipazione a manifestazioni realizzate in Paesi dell'Unione Europea, inclusa l'Italia;
- **Euro 4.000** per la partecipazione a manifestazioni realizzate in Paesi Terzi.

Ogni impresa può essere ammessa al contributo per non più di due manifestazioni nell'arco dell'anno solare.

ARTICOLO 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte sull'apposito modulo scaricabile dal sito internet della CCIAA (www.pv.camcom.it), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta richiedente, bollate come da vigenti disposizioni di legge, possono essere consegnate al protocollo della Camera di Commercio di Pavia o inoltrate a mezzo lettera raccomandata, entro 90 giorni dal termine della manifestazione fieristica alla quale si riferiscono. Al fine di stabilire la data di presentazione e quindi l'ordine di precedenza fanno fede, rispettivamente, la data di protocollo o la data di spedizione della raccomandata.

In caso di manifestazioni fieristiche già concluse al momento della pubblicazione del presente bando (ma svoltesi in un momento successivo al 1° gennaio 2009) il termine per la consegna della domanda slitta a 90 giorni dalla data del presente bando.

Alla domanda devono essere allegate:

- **copia delle fatture** comprovanti le spese sostenute per l'affitto dell'area espositiva, per il suo allestimento e per i servizi di interpretariato;
- **documentazione comprovante l'avvenuto pagamento** delle spese di cui sopra: **bonifico bancario** non revocabile ("eseguito" o "pagato") o **assegno negoziato**. In mancanza dei suddetti titoli di pagamento (per es. in caso di pagamento in contanti) e **limitatamente a somme inferiori a 5.000 euro**, sarà ammessa una attestazione di avvenuto pagamento sottoscritta **in originale** da parte del fornitore, redatta su carta intestata o, in mancanza, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario.

Le fatture relative alle spese ammissibili devono essere emesse dall'ente organizzatore della fiera o da un suo concessionario o da un professionista (allestitore, interprete). Qualora la partecipazione sia organizzata tramite soggetto diverso che provvede alla fatturazione, deve essere allegata, oltre alla fattura, anche la documentazione emessa dall'organizzatore o da un suo concessionario o dal professionista (allestitore, interprete), da cui si evinca il costo dell'area espositiva, dell'allestimento e del servizio di interpretariato.

Nel caso di domande incomplete nella compilazione o nella documentazione allegata, la Camera di Commercio assegna al richiedente un termine di 15 giorni per l'integrazione dei documenti. La domanda, completata con la documentazione richiesta, occupa nell'ordine cronologico la posizione relativa alla data e al protocollo dell'integrazione pervenuta. In mancanza dell'integrazione nel termine fissato, la domanda viene respinta.

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di effettuare idonee verifiche sulla documentazione consegnata, in particolare quando le eventuali fotocopie di documenti non risultino interamente ed inequivocabilmente leggibili.

ARTICOLO 7 – CONCESSIONE ED EROGAZIONE

I contributi sono concessi (o negati) con provvedimento del Dirigente competente, sulla base dall'istruttoria predisposta dall'ufficio a cui fa capo il procedimento. Il richiedente riceve idonea comunicazione.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è Leonella Frattola.